

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere dichiarati dati, anche relativi ad altri soggetti, di cui l'interessato abbia diretta conoscenza e che non rientrano tra quelli che ai sensi dell'art.46, D.P.R. 445/2000 possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

A titolo esemplificativo, è possibile ricorrere alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nei seguenti casi:

1. esperienze lavorative prestate presso soggetti pubblici e privati, specificando la denominazione/ragione sociale del datore di lavoro, la natura del rapporto di lavoro e la sua durata;
2. lo smarrimento dell'originale del titolo di studio ovvero del libretto universitario;
3. di non ricoprire impieghi pubblici ovvero alle dipendenze di soggetti privati;
4. la conformità all'originale di pubblicazioni scientifiche;
5. di aver beneficiato di borse di studio conferite dall'Università di Pavia per la partecipazione a programmi di mobilità studentesca;
6. il conseguimento di crediti formativi universitari ottenuti in seguito alla partecipazione ad attività formative, specificandone la natura;
7. di aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di laurea;
8. di aver discusso la tesi di laurea, specificando il titolo della tesi, nonché la data e la sede di discussione;
9. di svolgere il tirocinio professionale presso un Ordine, un ente ovvero una istituzione, specificandone la denominazione;
10. la votazione media degli esami sostenuti durante un determinato corso di laurea;
11. il conseguimento dell'idoneità in un determinato concorso, indicando gli estremi del concorso e la posizione raggiunta nella rispettiva graduatoria.